

Mirror Mirrors

Gabriela Maciel e Andrea Saltini

23 Settembre - 30 Ottobre 2021

Inaugurazione 23 settembre 2021

Dalle 18.00 alle 20.00

n o a d d r e s s presenta la mostra *Mirror Mirrors* con Gabriela Maciel e Andrea Saltini, questa mostra riunisce pezzi che sono, o potrebbero essere, specchiati uno nel lavoro dell'altro svelando ossessioni : tempo, scomparsa, parole e lacune percettive. La pittura di Gabriela Maciel e Andrea Saltini è fatta di rimandi, incontri e giochi con tecniche miste.

Le opere oscillano tra conscio e inconscio, esistenza e scomparsa, a metà strada tra astrazione e figurazione. Sottolineando la dualità che emerge, ogni opera implica una tensione palpabile che unifica queste nozioni opposte e creano un mondo in cui la contemplazione avviene da prospettive diverse. In questa miscela enigmatica i dipinti rivelano e nascondono allo stesso tempo il soggetto che trattano.

Ad Andrea Saltini interessa il tempo – siano secondi o secoli – in cui qualcosa è in moto di traslazione. I manufatti culturali viaggiano sono sottoposti a uno stato di trasposizione, accumulando letture diverse nel tempo e nel contesto. La serie *Dead Notebook* sfida e mette in discussione la nostra percezione e le nostre aspettative su ciò che ci circonda, il nostro ambiente vicino trascende dall'essere statico ed evidente per diventare piuttosto incerto.

Il lavoro di Gabriela Maciel, *Paraíso dos Selvagens*, indaga le potenzialità spaziali del foglio di carta, trattato non come una superficie bidimensionale ma come un campo che risponde attivamente ai suoi interventi e gesti. Coprendo vecchie pagine di libri, l'artista dà la possibilità a qualcosa di nuovo. Attraverso questo gioco di pieni e vuoti, l'artista sottolinea la leggerezza e la fragilità della materia e, allo stesso tempo, il foglio si carica di una nuova forza scultorea. Queste opere su carta agiscono come entità dinamiche e vibranti , alcune possono essere osservate da entrambi i lati.

"Master of Art", **Andrea Saltini** (nato nel 1974) Master in Comunicazione UDP con una tesi dal titolo: Come parlare sporco e influenzare le persone da una strana forma di disorientamento, al micro mondo in cui tutto è connesso e dissociato. Le sue tele comprendono anche, soprattutto, il teatro altamente poetico, il non detto, uno spazio di silenzio evocativo, magistralmente costruito che non può lasciare indifferenti.

Gabriela Maciel (nata nel 1975) è un'artista multimediale Brasiliana, direttrice artistica e curatrice indipendente vive e lavora a Rio de Janeiro. Ricerca temi di arte, natura, tecnologia, immaterialità e transdisciplinarietà e lavora con i concetti del corpo naturale all'interno della società contemporanea, dal microcosmo al macrocosmo.